



CITTÀ DI PIOSSASCO
Provincia di Torino

ORIGINALE

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 51

Oggetto: Indirizzi applicativi in merito all'art. 6 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.

Anno duemilaquindici, mese di *aprile*

Giorno *quindici* si è riunita la Giunta Comunale

Regolarmente convocata nella sede comunale: Presenti i signori:

<i>Roberta Maria AVOLA FARACI - Sindaco</i>	<i>P</i>
<i>Fabrizio MOLA - Vice sindaco</i>	<i>P</i>
<i>Fulvia MANTINO</i>	<i>P</i>
<i>Orazio PALAZZOLO</i>	<i>P</i>
<i>Cristina DEL PERO</i>	<i>P</i>
<i>Paola RUCCI</i>	<i>P</i>

P=PRESENTE – A=ASSENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale *Corrado PAROLA*

OGGETTO: Indirizzi applicativi in merito all'art. 6 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i. relativi all'attività di edilizia libera

L'Assessore all'Urbanistica

Premesso che:

- con la Legge n. 73 del 26.05.2010 di conversione del Decreto Legge n. 40/2010 è stato riformato l'art. 6 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i. concernente l'attività edilizia libera;
- il vigente comma 1 dell'art. 6 sopra citato elenca cinque ipotesi di interventi edilizi completamente liberalizzati, sottratti dunque, sotto il profilo edilizio, ad ogni controllo precedente l'inizio dei lavori, e precisamente:
 - *a) gli interventi di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), ivi compresi gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW;*
 - *b) gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;*
 - *c) le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato;*
 - *d) i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari;*
 - *e) le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola.*
- il vigente comma 2 dell'art. 6, sopra citato, elenca sei ipotesi di interventi edilizi soggetti a comunicazione preventiva all'Amministrazione Comunale, da parte dell'interessato, e precisamente:
 - *a) gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio;*
 - *b) le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni;*
 - *c) le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati;*
 - *d) i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;*
 - *e) le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici.*
 - *e-bis) le modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, (sempre che non riguardino le parti strutturali, ovvero le modifiche della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa*

Rileva che:

- per tutti gli interventi è fatto obbligo di rispettare le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti e le altre norme di settore, quali norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, norme relative all'efficienza energetica e acustica, abbattimento delle barriere architettoniche, terre e rocce da scavo, e norme concernenti il codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.
- l'articolo 6 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i. non stabilisce espressamente che alla presentazione della Comunicazione d'inizio lavori segua l'attivazione di un procedimento istruttorio o amministrativo-edilizio, né prevede alcun obbligo da parte dell'Amministrazione Comunale di provvedere ad una attività di controllo de singolo intervento comunicato, essendo la responsabilità di quanto dichiarato in capo al privato interessato e, di quanto asseverato, del professionista tecnico abilitato;
- le comunicazioni di inizio lavori ad oggi pervenute risultano nella maggior parte dei casi carenti e/o incomplete della documentazione necessaria ai sensi di legge, in contrasto con la normativa urbanistica-edilizia vigente nonché errate attestazioni sullo stato di fatto dei luoghi oggetto d'intervento rispetto ai titoli edilizi abilitativi precedentemente rilasciati;
- nel solo anno 2014 sono pervenute n. 133 Comunicazioni di Inizio Lavori ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i. oltre a n. 195 altre pratiche edilizie (Permessi di Costruire, Denunce d'Inizio Attività, Segnalazioni Certificate d'Inizio Attività, ecc...);
- l'Ufficio Edilizia Privata ha a disposizione un ridotto numero di tecnici rispetto alle quantità di pratiche edilizie che pervengono e alle altre incombenze d'Ufficio nel merito dell'attività urbanistica-edilizia;

Illustrato:**Propone che la Giunta Comunale****DELIBERI**

1. di procedere all'archiviazione delle comunicazioni di inizio lavori inviate, tenuto conto che l'eventuale accertamento della legittimità di tali interventi potrà essere attuato, in ogni caso, dall'Amministrazione Comunale nell'ambito dell'esercizio dei generali poteri di vigilanza e controllo sull'attività edilizia prevista dall'art. 27 del D.P.R. n. 380 dl 06.06.2001 e s.m.i.;
2. di verificare le dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità degli asseveranti secondo gli obblighi di legge;
3. di assoggettare le comunicazioni d'inizio lavori depositate, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i., a verifiche a campione su base trimestrale (gen-mar, apr-giu, lug-set, ott-dic di ogni anno) per una percentuale minima del 10% di quelle depositate trimestralmente tramite estrazione a sorteggio da effettuarsi entro il giorno 15 del mese successivo al trimestre da esaminare; in tale 10 % dovranno rientrare obbligatoriamente tutte le comunicazioni d'inizio lavori ricadenti all'interno delle zone "Ra - centri storici", "Na - nuclei di origine agricola", quelle ricadenti in aree soggette a vincoli ambientali, nonché quelle che, risultando incongruenti, per diversi motivi possono essere venute a conoscenza dei tecnici comunali;

4. di verificare, oltre alla percentuale di cui al punto precedente, anche le comunicazioni di inizio attività risultanti incongruenti che dovessero essere visionate dai tecnici comunali nel corso di successive istruttorie nel merito di nuove e posteriori istanze riguardanti il medesimo immobile;
5. di procedere nel caso comunicazioni di inizio lavori incomplete (di cui ai due punti 3 e 4), non veritiere o in contrasto con gli strumenti urbanistici-edilizi vigenti con l'attivazione delle prescritte procedure vigenti nel campo della vigilanza edilizia, comportanti la contestazione di opere edilizie abusive, l'emissione dei provvedimenti sanzionatori e/o demolitori e di ottemperare ai prescritti adempimenti di legge nel merito delle false attestazioni con le dovute segnalazioni ai competenti organi giudiziari e agli ordini professionali di appartenenza così come prescritto;
6. di demandare al Responsabile Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata la definizione delle disposizioni organizzative.

LA GIUNTA COMUNALE

udita la parte motiva e la proposta di deliberazione dell'Assessore all'Urbanistica;

acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. - D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

omesso il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. in quanto l'atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;

con voti favorevoli ed unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

di approvare la parte motiva nonché la proposta dell'Assessore all'Urbanistica, ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, l'adozione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 T.U.E.L. - D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i..

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. - D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i..

IL PROPONENTE:
L'Assessore
(dott. Fabrizio MOLA)
F.to Fabrizio MOLA

PARERI E ATTESTAZIONI AI SENSI DEL T.U.E.L. (D.lgs 18.8.2000 n. 267)

Regolarità tecnica (art. 49 comma 1)	parere favorevole
Il Responsabile del servizio	F.to Giovanni Tobia OGGIONI
Regolarità contabile (art. 49 comma 1)	
Il Responsabile di ragioneria	
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 – comma 4)	

Il Responsabile del servizio finanziario	_____

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO/PRESIDENTE
F.to ROBERTA MARIA AVOLA FARACI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CORRADO PAROLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per quindici giorni consecutivi (art. 124 – comma 1 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 22 aprile 2015

Piossasco, li 21 aprile 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CORRADO PAROLA

Comunicato ai Revisori - Capigruppo - Prefetto il 22 aprile 2015

Dichiarata immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – T.U.E.L. –
D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CORRADO PAROLA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

IL RESPONSABILE SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE

Piossasco, li _____

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piossasco, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
